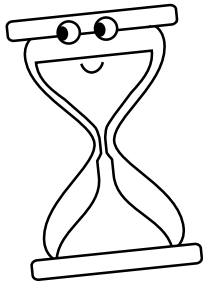


IL MISTERO DEL TEMPO



Il tempo passa e va:
tic-tà, tic-tà, tic-tà...

Un secondo, un minuto, un'ora,
la sua corsa continua ancora.
Sull'orologio leggi l'orario,
i giorni conti sul calendario.
Una settimana, un mese, un anno,
il tempo corre senza mai l'affanno.
Tic-tà, tic-tà, tic-tà,
dove corre chi lo sa?
Instancabile, invisibile,
impalpabile,
ma non lo afferri con la mano,
nell'orologio lo cerchi invano.
Nessuno può fermarlo,
in cassaforte conservarlo.
Impossibile a disegnare,
neppure si può immaginare:
ha i baffi, è biondo, è bruno?
Non l'ha visto mai nessuno.
Insomma, esiste o no?
Dubitare non si può:
se io cresco, dunque c'è.
- Ma dov'è, cos'è?

Marcello Argilli

IL MISTERO DEL TEMPO



Il tempo passa e va:
tic-tà, tic-tà, tic-tà...

Un secondo, un minuto, un'ora,
la sua corsa continua ancora.
Sull'orologio leggi l'orario,
i giorni conti sul calendario.
Una settimana, un mese, un anno,
il tempo corre senza mai l'affanno.
Tic-tà, tic-tà, tic-tà,
dove corre chi lo sa?
Instancabile, invisibile,
impalpabile,
ma non lo afferri con la mano,
nell'orologio lo cerchi invano.
Nessuno può fermarlo,
in cassaforte conservarlo.
Impossibile a disegnare,
neppure si può immaginare:
ha i baffi, è biondo, è bruno?
Non l'ha visto mai nessuno.
Insomma, esiste o no?
Dubitare non si può:
se io cresco, dunque c'è.
- Ma dov'è, cos'è?

Marcello Argilli